

Il futuro è di chi lo fa

CHALLENGE
Scuole Secondarie
Umbria



Il futuro
è di chi
lo fa

CHALLENGE promossa da

SVILUPPUMBRIA

Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria



**LINEE
GUIDA PER
PARTECIPARE**

in collaborazione con:



partner tecnico:



CHALLENGE Scuole Secondarie Umbria
Anno Scolastico 2022 / 2023



Il futuro **è di chi** **lo fa**

“Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura”.

Questa è la definizione di sviluppo sostenibile, oggi obiettivo globale grazie all’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Negli anni il concetto di sostenibilità, rispetto alle sue prime versioni, ha fatto registrare una profonda evoluzione che, partendo da una visione centrata preminentemente sugli aspetti ecologici, è approdata verso un significato più globale, che tenesse conto, oltre che della dimensione ambientale ed economica, anche e soprattutto di quella sociale. I tre aspetti sono comunque da considerare in un rapporto sinergico e sistemico. In questo modo siamo giunti a una definizione di sviluppo e di benessere che ha superato in qualche modo le tradizionali misure della ricchezza e della crescita economica basate sul Pil, per arrivare a considerare e valutare il benessere tenendo conto di fattori e parametri ambientali, sociali ed economici.

L’economia sociale è una componente dell’economia mossa principalmente da interessi collettivi e obiettivi sociali e ambientali. Un modello che si sposa perfettamente con l’approccio circolare del riutilizzo, anche in grado di offrire nuove opportunità e inclusione a persone più vulnerabili ed emarginate. L’impatto dell’economia sociale è un importante ingrediente del Green Deal. Solidarietà e responsabilità sociale rappresentano la nuova frontiera dell’economia circolare.

Secondo la definizione della Ellen MacArthur Foundation economia circolare “è un termine generico per definire un’economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un’economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera”. L’economia circolare è dunque un sistema economico pensato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.

Il modello economico lineare ‘take-make-dispose’ si basa sull’accessibilità di grandi quantità di risorse ed energia ed è sempre meno adatto alla realtà in cui ci troviamo ad operare. Le iniziative a sostegno dell’efficienza - che lavorano per la riduzione delle risorse e dell’energia fossile consumata per unità di produzione - da sole possono ritardare la crisi del modello economico, ma non sono sufficienti a risolvere i problemi dati dalla natura finita degli stock. Si pone quindi come necessaria la transizione dal modello lineare ad un modello circolare, che nella considerazione di tutte le fasi - dalla progettazione, alla produzione, al consumo, fino alla destinazione a fine vita - sappia cogliere ogni opportunità di limitare l’apporto di materia ed energia in ingresso e di minimizzare scarti e perdite, ponendo attenzione alla prevenzione delle esternalità ambientali negative e alla realizzazione di nuovo valore sociale e territoriale.

Consigliamo per esempi, news e ispirazione di consultare: <https://economiecircolare.com/>

Il futuro è di chi lo fa



La challenge consiste nella presentazione di una business idea che dovrà essere inerente al tema riguardante l'Economia circolare, l'Efficientamento energetico, la Sostenibilità.

Il prodotto/servizio deve essere realizzabile da una piccola e media impresa e non deve essere di fantasia (esempio: no tessuto che rende invisibili, no costruzione di automobili ad acqua).

Il prodotto/servizio dovrà risolvere un reale bisogno o crearne uno nuovo.

Il prodotto dovrà essere innovativo (con innovativo si intende il miglioramento o il diverso utilizzo di prodotti già esistenti)

Il futuro è di chi lo fa



Le classi partecipanti dovranno presentare, attraverso strumenti multimediali a loro scelta, il loro prodotto o servizio sostenibile realizzato dalla propria impresa; se possibile anche attraverso la creazione di un prototipo.

Traccia per realizzare l'Elevator Pitch / Presentazione multimediale: elementi che dovranno necessariamente essere sviluppati nella presentazione.

- / **LOGO/MARCHIO.** Elaborare il logo dell'impresa/prodotto servizio
- / **SLOGAN / CLAIM.** Presentare il claim del prodotto/servizio
- / **MISSION.** Descrivere la mission della propria impresa
- / **BISOGNI.** Descrivere i bisogni che il nuovo prodotto/servizio potrà soddisfare.
- / **PRODOTTO/SERVIZIO.** Inserire nella presentazione del prodotto servizio:
(1) la descrizione sintetica; (2) evidenziarne l'aspetto innovativo; (3) evidenziare la sostenibilità economica, ambientale e sociale
- / **ANALISI DI MERCATO.** Descrivere: (1) il target clienti: chi dovrebbe comprare il mio prodotto o servizio e perché (2) quali sono i potenziali concorrenti. (3) quali sono i fornitori
- / **STRATEGIE DI MARKETING:** specificare come verrà presentato e pubblicizzato il prodotto e dove sarà venduto.
- / **BUDGET:** specificare e descrivere costi ed entrate

Il futuro è di chi lo fa

CHI
QUANDO

La sfida è destinata
ai ragazzi delle scuole secondarie umbre (III e IV classi)

Le classi interessate a partecipare devono inviare il
modulo di adesione a: challenge.futuro@svilupppumbria.it
entro e non oltre il 15 Febbraio 2023.

I lavori dovranno essere spediti a:
challenge.futuro@svilupppumbria.it
entro e non oltre il 29 Aprile 2023.

Il futuro è di chi lo fa

VALUTA_
ZIONE

Nella valutazione dei lavori saranno premiate le classi che rispetteranno i seguenti criteri di elaborazione ed esposizione:

- / **originalità e fattibilità del prodotto;**
- / **sostenibilità ambientale, economica e sociale;**
- / **coerenza tra prodotto, mercato e fabbisogno finanziario;**
- / **chiarezza ed efficacia espositiva;**
- / **rispetto dei tempi (6/8 minuti).**

Il futuro è di chi lo fa

PREMIO

CHALLENGE Scuole Secondarie Umbria
Anno Scolastico 2022 / 2023

Il premio per i vincitori della challenge consiste in un percorso di formazione nell'ambito delle attività della SAFA, la Scuola di Alta Formazione Ambientale di Arpa Umbria. La SAFA, con sede a Terni, è stata istituita dalla Legge Regionale 16 luglio 2020 n. 7, come articolazione interna di ARPA. SAFA progetta e realizza iniziative formative sul tema dell'ambiente sotto il profilo tecnico, scientifico, giuridico e culturale.

Il premio destinato alle classi vincitori del contest, sarà un percorso educativo e formativo tenuto da personale qualificato dell'Agenzia, per sensibilizzare i ragazzi alla tutela ambientale e della biodiversità, la sostenibilità delle loro scelte sulle sorti del pianeta e l'importanza del riuso e riciclo dei materiali.

Il percorso, le cui modalità (in presenza o on line) e il periodo di realizzazione verranno concordati in base alle esigenze degli Istituti Scolastici, verterà sui temi ambientali, dell'economia circolare, della comunicazione e dell'educazione alla sostenibilità.

Il format del Corso prevede due momenti differenti: un primo appuntamento teorico della durata di 2/3 ore, con una lezione frontale; un secondo step di carattere pratico-esperenziale, che si svolgerà attraverso un'uscita guidata a Isola Polvese, sul lago Trasimeno, per illustrare agli studenti le attività dell'Agenzia su biodiversità, economia circolare e sostenibilità. Il trasporto da San Feliciano a Isola Polvese sarà a carico di ARPA.

Oltre la formazione di Arpa i vincitori potranno essere accompagnati da Sviluppumbria nello sviluppo del progetto

I lavori degli studenti verranno presentati nell'ambito di un evento pubblico nell'ambito del quale avverrà anche la cerimonia di premiazione e saranno presentati in occasione dell'edizione 2023 della fiera Fa' la cosa giusta! Umbria.

Il futuro è di chi lo fa

LINEE
GUIDA PER
PARTECIPARE

SVILUPPUMBRIA

Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria



ARPA
umbria

agenzia regionale per la protezione ambientale



Per informazioni e/o chiarimenti in merito alla challenge e alle condizioni di partecipazione contattare gli organizzatori ai seguenti recapiti

Giuseppe Barberi - 075 5681250 - g.barberi@sviluppumbria.it

Gian Luigi Aquilini - 0742 326826 - g.aquilini@sviluppumbria.it

Paola Paccara - 0744 806022 - p.paccara@sviluppumbria.it

Publicato il 15 dicembre 2022

CHALLENGE Scuole Secondarie Umbria

Anno Scolastico 2022 / 2023